

Un recupero ed un risanamento conservativo impegnativi, ma di grande effetto per dare corpo a 57 alloggi, spazi verdi, parcheggi e per ricreare l'atmosfera abitativa di un tempo, basata sulla socializzazione e sul rapporto concreto ed umano tra elementi della stessa comunità. Sono i principi che stanno alla base del progetto di recupero della Cascina «La Pietà» di San Zeno, realizzato dalla Cooperativa La Famiglia di San Zeno.

L'intervento riporterà all'antico splendore uno degli edifici storici per eccellenza del paese. Un'operazione importantissima la cui realizzazione consentirà di restituire alla popolazione di San Zeno un immobile di pregio da anni in forte degrado, ma che un tempo fu anima del paese per la sua storia e le attività che in esso si concentravano.

Un intervento urbanistico che salvaguarda totalmente l'immobile, un intervento destinato a riqualificare concretamente il centro storico ma soprattutto che sarà in grado di offrire a molte famiglie, alle giovani coppie, agli anziani, la possibilità di accedere in proprietà a case di grande comfort e vivibilità, nella tradizione delle iniziative promosse da Padre Marcolini e secondo lo spirito marcoliniano.

L'esistenza dell'edificio è testimoniata in un documento che risale al 1475, il testamento del condottiero Bartolomeo Colleoni, dalla cui lettera si evince che la cascina della Pietà, di sua proprietà, viene con-



A San Zeno «rinasce» la cascina «La Pietà»

5 milioni di euro per 57 alloggi,
spazi verdi e parcheggi

di **Valeria Zampedrini**

cessa in eredità alla figlia Isotta. Ultima proprietà della cascina è la famiglia Pancera di Zoppola Bona.

L'intervento realizzato dalla Cooperativa La Famiglia (il costo dei lavori supera di poco i 5 milioni di euro, circa 10 miliardi delle vecchie lire), prevede il risanamento conservativo della cascina per l'inserimento di 41 alloggi e la nuova edificazione di due fabbricati in un'area accanto a quella della cascina per la realizzazione di altri 16 alloggi, per un totale di 57 alloggi di varie metrature, mono, bi, trilocali.

Il recupero degli edifici esistenti

sarà svolto con opere di risanamento conservativo, con il mantenimento, ove possibile, degli elementi costitutivi e strutturali già esistenti (quindi porticati, fienili, balconi, colonne) con lavori di consolidamento e valorizzazione.

Il brolo inserito nel complesso verrà sistemato con spazi verdi e parcheggi, altri parcheggi interrati saranno a disposizione dei residenti, altri ancora verranno realizzati esternamente al complesso, ad uso pubblico, in particolare degli utenti della scuola materna di fronte alla quale verrà realizzato uno dei parcheggi.

